

**CORSI ACCREDITATI ECM - PIANO FORMATIVO 2013**

N.	codice	Titolo	Tipo Formazione	Partecipanti	Durata ore	Crediti	Destinatari	Resp. Scientifico	Obiettivo Formativo	Contenuti del Corso
<b>03. SICUREZZA E PREVENZIONE</b>										
34	<u>29</u>	IL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI CON RIFERIMENTO ALLA L. 81/08: TECNICHE DI GESTIONE	RES	28	12	15,5	Tutte le professioni	dott.ssa Altrudo Paola	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	Fornire informazioni sulla Normativa vigente, dati statistici e studi INAIL. Conoscere le determinanti di rischio a carico del rachide dorso-lombare nella MMC. Conoscere le principali metodologie di misura e di prevenzione del rischio da MMC. Fornire informazioni sulla sorveglianza sanitaria e sul giudizio di idoneità alla movimentazione dei carichi. Conoscere le Linee Guida nella diagnostica. Acquisire abilità pratiche su tecniche di movimentazione manuale e tecniche di movimentazione assistita. Comprendere il ruolo dell'attività fisica nella prevenzione e riduzione del dolore. Acquisire abilità pratiche nella prevenzione e riduzione del fenomeno dolore. Essere in grado di interagire tra le diverse figure professionali.
35	30	RILEVAZIONE ED UTILIZZO ORGANIZZATIVO DEI CARICHI DI LAVORO.	RES	28	8	10,5	Tutte le professioni	dott. Palumbo Daniele	Management sanitario, innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali	Nelle organizzazioni sanitarie, caratterizzate da un altissimo grado di complessità, il personale rappresenta un elemento primario nei vari processi di produzione ed erogazione di prestazioni e servizi: il corso si pone l'obiettivo di analizzare il migliore equilibrio tra gli obiettivi di programmazione e la valutazione delle modalità di impiego delle risorse disponibili e quali eventuali nuove risorse sia necessario reperire per realizzarli.
36	31	L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE: ASPETTI METODOLOGICI E RUOLO NELLE CURE PRIMARIE	RES	28	8	10,5	Tutte le professioni (eccetto Medici)	dott. Palumbo Daniele	Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute	Alla luce delle nuove esigenze della Sanità, globalizzazione, riduzione della spesa sanitaria, emergenza sanitaria, l'educazione alla salute continua a rappresentare un efficace strumento di lavoro e di razionalizzazione delle risorse. Il corso si pone l'obiettivo di analizzare i risolti applicativi della metodica in ambito territoriale.
37	<u>32</u>	LA PREVENZIONE DEL DISAGIO LAVORATIVO E DEL BURN OUT	RES	28	16	19	Tutte le professioni	dott. Caciolo Massimo	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	Fornire conoscenze su che cos'è il burn out: quando lo stress diventa sindrome. Le cause e le fasi del burn out. Il burn out e la professione infermieristica. La relazione operatore sanitario-utente. Strategie e strumenti di prevenzione del burn out.
38	32.1	LA SINDROME DEL BURN OUT, SE LA CONOSCI LA EVITI	RES	20	8	11	Tutte le professioni	dott. Caciolo Massimo	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	Fornire conoscenze sulla sindrome del burn out, analizzandone cause e fasi. Fornire strategie e strumenti di prevenzione.
39	<u>33</u>	I RISCHI PROFESSIONALI DEL LAVORO A TURNO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL LAVORO NOTTURNO	RES	28	8	9,5	Infermieri, infermieri pediatrici, Medici	dott.ssa Altrudo Paola	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	1° parte normativa: fornire informazioni ai lavoratori circa i fondamenti di diritto sul Lavoro Notturno; la 2° parte è prettamente scientifica e intende fornire conoscenze su: - gli effetti del Lavoro Notturno sul ritmo circadiano; - la classificazione IARC del Lavoro Notturno e il suo ruolo nell'induzione del cancro al seno e alla prostata; - gli ormoni e il Lavoro Notturno.
40	<u>34</u>	PROTEZIONE DA AGENTI BIOLOGICI IN AMBIENTE SANITARIO: PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO	RES	28	8	10	Infermieri, infermieri pediatrici, Fisioterapisti, TNPEE, Ter. Occupazionali, TDP, Assistente Sanitario	dott.ssa Altrudo Paola	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	Fornire informazioni sulla Normativa vigente. Conoscere le modalità di trasmissione delle malattie infettive e i principali concetti di igiene. Conoscere le principali metodologie di prevenzione del rischio e le precauzioni universali da adottare. Conoscere i dispositivi di sicurezza. Fornire informazioni sugli infortuni a rischio biologico e sulla sorveglianza sanitaria. Conoscere la profilassi post-esposizioni e alcune importanti vaccinazioni. Essere in grado di applicare le procedure nella gestione e nella prevenzione del rischio biologico. Saper usare i dispositivi di protezione individuale. Essere in grado di interagire tra le diverse figure professionali.
41	<u>35</u>	LA GESTIONE DEL RISCHIO TUBERCOLOSI	RES	28	8	10	Infermieri, Infermieri pediatrici, Assistenti sanitari, Psicologi, Logopedisti, TNPEE, Fisioterapisti, T. O.	dott.ssa Paola Altrudo	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	Il corso si articola in 2 giornate, per complessive 16 ore di lezione ed è improntato alla definizione di criteri di orientamento pratici per l'attività lavorativa del medico competente. Sono forniti punti di vista multidisciplinari, casi concreti e quadri clinici derivati dall'esperienza dei relatori, con un ampio spazio dedicato alla discussione e al confronto tra colleghi docenti e discenti.
42	36	LA RADIOPROTEZIONE	RES	28	8	10,5	Tutte le professioni	dott. Altrudo Paola	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	Uno dei fattori di rischio tra i più noti, e meglio affrontati dalla normativa di protezione in ambito occupazionale, è sicuramente il rischio professionale da esposizione alle radiazioni ionizzanti. Obiettivo del corso è fornire formazione e informazione sugli attuali sistemi e procedure di protezione e sull'adozione di ogni utile strumento di prevenzione per ridurre al minimo il rischio incidentale e/o di eventi anomali.

**CORSI ACCREDITATI ECM - PIANO FORMATIVO 2013**

N.	codice	Titolo	Tipo Formazione	Partecipanti	Durata ore	Crediti	Destinatari	Resp. Scientifico	Obiettivo Formativo	Contenuti del Corso
43	37	L'INFERMIERE ADDETTO AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE ALLA PRATICA ASSISTENZIALE	RES	28	8	10,5	infermiere	dott. Dentamaro Michele	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (ebm - ebn - ebp)	Il percorso formativo permetterà all'infermiere di acquisire competenze specifiche ed avanzate di tipo clinico-assistenziale, di consulenza, di formazione, accertamento, prevenzione e controllo delle infezioni nelle strutture sanitarie ospedaliere, territoriali e socio sanitarie.
44	38	DALLE INFEZIONI OSPEDALIERE ALLE INFEZIONI CORRELATE ALLA PRATICA ASSISTENZIALE	RES	28	8	10,5	infermiere	dott. Dentamaro Michele	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (ebm - ebn - ebp)	Le infezioni correlate all'assistenza sono infezioni acquisiti in ospedale o in altri ambiti assistenziali (struttura residenziale di lungodegenza, ambulatorio, centro di dialisi, day-surgery, domicilio), correlate all'episodio assistenziale (ossia non clinicamente manifeste o in incubazione al momento dell'inizio dell'episodio assistenziale stesso). Interessano prevalentemente i pazienti, ma più raramente possono interessare anche operatori sanitari, studenti, personale di assistenza e volontari.